



Il bonus viene gestito dalle Regioni, che decidono modalità, importo e scadenze. aiuterà a coprire le spese veterinarie e sarà riconosciuto fino al 31 dicembre 2026

Il "bonus animali domestici" è un aiuto economico destinato a coprire le spese veterinarie, si rivolge ai proprietari di animali da compagnia.

I proprietari devono :

- avere 65 anni o più;
- devono aver sostenuto spese veterinarie documentate e tracciabili *Il bonus animali domestici si applica a :*
 - visite veterinarie (di controllo, consulti specialistici o urgenze presso interventi chirurgici necessari per patologie o traumi);
 - spese di degenza e anestesia;
 - gli esami di laboratorio;
 - farmaci veterinari;
- devono possedere animali registrati (Devono essere registrati nel sistema Sinac, la nuova banca dati unica del ministero della Salute, operativa da inizio 2025, per la registrazione, identificazione e tracciabilità di cani, gatti e furetti in Italia.);
- devono avere un Isee inferiore a 16.215 euro.

Per accedere al "bonus animali domestici", ciascun interessato deve presentare domanda alla Regione di residenza.

Ogni Regione stabilisce la misura del contributo da assegnare a fronte delle spese nei limiti ed evade le richieste in base all'ordine di ricevimento e fino a concorrenza delle somme. In linea generale, il rimborso può variare tra i 200 e i 300 euro annui, in base alle risorse disponibili e alle regole regionali

Nella domanda occorre indicare:

- il codice di microchip dell'animale (che corrisponde all'iscrizione nella banca dati);
- la dichiarazione Isee aggiornata;
- copia delle spese sostenute.